



ARPAT
Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana

Dipartimento provinciale
Pisa

Unità Operativa Prevenzione
e Controlli Ambientali Integrati
Settore Monitoraggio della Qualità dell'Aria
via Vittorio Veneto, 27
56127 Pisa
tel. 050 835611 - fax 050 835670
www.arpat.toscana.it

RAPPORTO ANNUALE SULLA QUALITA' DELL'ARIA

Comune di Lari - anno 2007
(Con valutazioni estese al triennio 2005-2007)

Nel caso della stazione di monitoraggio presente nel Comune di Lari, in Loc. Perignano, la elaborazione dei dati di Qualità dell'Aria risulta estremamente semplificata rispetto ad altre centraline, poiché nel corso degli anni è stato sempre monitorato un unico parametro rappresentato dalle PM10.

La tabella di seguito riportata presenta i dati relativi ai due indici che sono previsti dalla normativa vigente per esprimere i livelli di inquinamento relativi alle PM10, che sono rappresentati rispettivamente, dal valore medio sull'intero anno di misura e dal numero di superamenti del valore limite giornaliero.

Abbiamo ritenuto opportuno, al fine di avere elementi aggiuntivi di valutazione, includere anche quanto emerso negli anni precedenti al 2007; disporre del trend delle misure ci consente di sicuro una valutazione dei dati maggiormente esauriente rispetto a quello che sarebbe possibile fare con i semplici indicatori dell'ultimo anno.

	2005	2006	2007
Valore medio annuo misurato ($\mu\text{g}/\text{m}^3$)	31	28	28
Valore limite della media annua ($\mu\text{g}/\text{m}^3$)	40	40	40
N. di superamenti /anno del limite giornaliero ($50 \mu\text{g}/\text{m}^3$)	42	28	24
N. di superamenti /anno del limite giornaliero consentiti	35	35	35

E' doveroso precisare, per una corretta valutazione dei risultati, che per effetto della mancata applicazione della fase 2^a dei limiti previsti dal D.M. 60/02, relativamente alle PM10, il limite vigente per la media annua delle misure prodotte è rappresentato dal valore di 40 µg/m³.

I risultati ottenuti evidenziano in modo chiaro una tendenza del valore medio delle misure, su base annua, ad una progressiva diminuzione negli ultimi anni di indagine, oltre che il sostanziale rispetto del valore limite vigente.

In modo analogo, anche il numero di superamenti del limite giornaliero si è progressivamente ridotto, passando da valori fuori norma per l' anno 2005 (superiori a 35), fino a valori decisamente accettabili relativi all' indagine dell'anno appena trascorso.

Il Chimico Dirigente

Dr M. Paoli

*Il Responsabile U.O.
Prev.ne e Controlli Amb.li Integrati*

Dr.ssa G. Ciacchini